

La fantastica storia dell'aria

In un paesino di montagna viveva un bambino di nome Kis che ogni giorno, col nonno, faceva lunghe passeggiate; una volta camminarono tanto da spingersi fino ai piedi di un ghiacciaio. Ma, una volta sul posto, si accorsero che dal ghiacciaio scendevano grandi blocchi che si staccavano di continuo e andavano a finire in un lago.

“Sta capitando quello che temevo...” Disse il nonno.

“Cosa vuoi dire, nonno, spiegati meglio!”

“E' una lunga storia...” Così, il nonno iniziò il racconto...

“Tempo fa, nel castello di Gaslandia vivevano i regnanti Azoto coi loro figli: Ossigeno, il maggiore, Anidride Carbonica e Argon il minore, chiamato Argo. Ossigeno era molto bello, ammirato dal popolo e dalle piante che lo immettevano nell'ambiente circostante, facendo respirare bene gli abitanti di quel luogo.

Nel salone del castello, accanto al re, sedeva il figlio Ossigeno, detto O-due, che si divertiva a ravvivare le fiammelle delle candele accese sulla tavola imbandita. Sua sorella, Anidride Carbonica, detta C-Odue, gelosa, le spegneva sempre. I due litigavano e il re cercava di calmarli.

“Io, O-due, ravvivo la fiamma e C-Odue me la spegne; io sono socievole, e lei ...” Non ebbe finito la frase che C-Odue sbottò: “Vuoi dire che sono lo scarto di quello che gli altri respirano e tu, invece, il bello amato da tutti?”

“Non vi litigate voi due, disse Argo, al posto delle candele potremmo appendere delle luminarie, m'intendo di elettricità e so anche saldare!”

“Ma sta zitto tu che non leghi con nessuno! Sei proprio come il tuo amico Elio! Eh già, voi siete i Nobili Rari!” Urlò O-due.

A quel punto, C-Odue, non sapendo che anche lei era utile come gli altri, si alzò e, indignata, urlò: “Io voglio diventare grande, tanto grande da comandare tutta la Terra! Capito?”

Così dicendo, una gran polvere si sollevò portando con sé anche Azoto, Ossigeno, Argon ed Elio che, dalla paura, gridò sempre più forte, finché la sua voce non si assottigliò talmente tanto da diventare acuta.

Volarono tutti in alto insieme e mentre volavano si disperdevano nello spazio infinito.

Non ancora contenta, Anidride Carbonica chiamò un vento per farla spargere ancora di più e diventare così imponente ma il vento non l'accontentò, facendola restare piccola piccola. Allora C-Odue invocò l'aiuto di una strega che, non capendo bene il da farsi, le aggiunse un nome. Le disse: "Da oggi ti chiamerai anche ...Biossido di Carbonio!"

A quel punto, Anidride Carbonica s'infuriò e pensò di rivolgersi al Mago Nero di nome Uomo che, per esaudirla, iniziò ad inquinare l'ambiente in tutti i modi possibili. Così, C-Odue iniziò a crescere, sempre di più e, a causa sua, la temperatura del pianeta cominciò a salire.

Le stagioni non capirono più nulla: le piante fiorivano in inverno e la primavera faceva appena capolino, per lasciar presto il posto all'estate che divenne talmente calda da essere insopportabile."

"Ma... i ghiacciai perché si stanno ritirando? "Domandò Kis.

E il nonno: "Per l'innalzamento delle temperature; dobbiamo agire in fretta, far qualcosa, se non vogliamo che il pianeta si ammali definitivamente!"

Mentre diceva ciò, i due, per riscaldarsi dal freddo, alitarono lentamente nelle mani giunte, leggermente aperte. In quell'istante, C-Odue venne fuori dal loro respiro, dicendo: "Solo ora ho capito quanto sono importante; anche se nell'aria rimango sempre in quantità inferiore a Ossigeno e Azoto non soffro più. Per farmi perdonare, chiamerò la fata Rimedia che troverà sicuramente una soluzione."

"Fata Rimedia, fata Rimedia vieni in nostro aiuto! Aiuto! "Gridarono nonno e nipote.

Una voce misteriosa riecheggiò: "Io farò in modo che gli uomini diventino coscienti e rispettosi dell'ambiente, ma per far ciò Anidride Carbonica deve essere disposta a diminuire " Disse la fata.

"Sì, mi sacrificherò per il bene della Terra "

Fu così che Anidride Carbonica, pian piano, diminuì, le stagioni ripresero vita e i ghiacciai, a fatica, riuscirono a non scomparire.

E i gas della storia, finalmente, non bisticciarono più ma si unirono insieme in un grande miscuglio chiamato “Aria”.

Istituto Comprensivo di Levanto (La Spezia)

Classe 1^A -Secondaria 1° grado di Levanto

Insegnante: Dorina Annunziata